

Itinerari ATISM - 148

NOTIZIE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

All'interno del Seminario di Nardò (di cui un resoconto è pubblicato da Romano Altobelli con il titolo «La teologia morale dal Vaticano II ad oggi», in *Settimana* (2005) 30, 8-9, e un articolo di presentazione si trova in questo numero della *Rivista di Teologia Morale*), si è tenuto il 6 luglio 2005 il Consiglio di presidenza Atism. È stata valutata l'evoluzione del cammino di regolarizzazione della nuova Associazione che, dopo la sua costituzione con Atto notarile, ora dispone di un codice fiscale proprio, della rappresentanza legale e di un conto corrente postale per le transazioni economiche. È attesa, in ragione dei tempi di convocazione degli Organismi propri, il riconoscimento dell'Atism da parte della Conferenza Episcopale Italiana. Tale atto, che conclude l'iter di presentazione di documenti e memorie redatte negli scorsi mesi, potrà essere siglato già nel prossimo autunno o, al più tardi, nella sessione plenaria della CEI prevista in primavera. Ultimo adempimento sarà l'iscrizione dell'Atism presso l'Ufficio delle persone giuridiche di Roma, ove ha sede l'Associazione. Si prevede di terminare il tutto entro i limiti previsti dal mandato del presente Consiglio, cioè entro l'Assemblea dei soci fissata nel luglio 2006.

Si è valutato anche l'andamento della restituzione dei moduli spediti ai soci nella scorsa primavera. Lamentando un certo ritardo nell'espletamento di quanto richiesto, si concorda di sollecitare ulteriormente a provvedere alla restituzione della scheda anagrafica e del modulo privacy nei prossimi mesi per completare la compilazione dell'albo elettronico e cartaceo dei soci, nonché del sito ufficiale dell'Associazione. La modulistica mancante o smarrita potrà essere richiesta direttamente al Segretario nazionale ai recapiti indicati in calce.

È possibile un significativo incremento dei soci, attualmente attestato attorno a 150 aderenti. A questo proposito, anche grazie al generoso contributo degli associati, occorre lavorare a stretto contatto con i luoghi di formazione specializzata dei futuri docenti e cultori di teologia morale. Una particolare attenzione dovrà essere riservata all'allargamento dell'Associazione grazie alla iscrizione di cultori di scienze morali.

Sulla base delle osservazioni pervenute è stata predisposta la redazione definitiva del Regolamento associativo che, unitamente alla proposta di nomina di alcuni soci onorari Atism, verrà sottoposto alla prossima Assemblea, collocata all'interno del congresso internazionale di Padova, di cui ulteriore informazione in altra parte di questa rubrica, nella serata di domenica 9 luglio 2006. Si è abbozzata anche una possibile procedura per la determinazione dei candidati alle cariche associative, basata sulle indicazioni della Bozza di Regolamento già sottoposta ai soci, di cui si darà puntuale informazione ai soci.

Sono stati accolti, quali nuovi associati Atism: Michele Ferrero, Pierpaolo Simonini e Gianluca Guerzoni per la sezione Nord; Anna Rosaria Gioeni e Francesca Paola Puleo per la sezione siciliana.

Nuovo numero di conto corrente Atism

Il nuovo conto corrente postale dell'Associazione, che sostituisce quello provvisorio utilizzato negli scorsi mesi, è il n° 65336596 intestato a Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale. Le restanti quote del 2005 e quelle del 2006 dovranno essere versate su questo conto. Il nuovo bollettino verrà recapitato a tutti i soci.

SEMINARIO CATI SU LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE: IL VANGELO, LA CHIESA E LA CULTURA (DI PAOLO CARLOTTI)

Dopo una lunga preparazione consistente in diversi Seminari, dove si sono confrontate le diverse Associazioni formanti il Cati, si è svolto a Roma, dal 1 al 3 giugno 2005, il 1° Forum delle Associazioni Teologiche Italiane sul tema *La comunicazione della fede: Il Vangelo, la Chiesa e la cultura*.

Dopo il saluto del presidente uscente del Cati, S. Maggiani (Apl) si sono svolte due relazioni preliminari, di cui la prima, *Verso il Forum. Il cammino preparatorio*, di G. Calabrese (Sirt), ha riproposto criticamente le acquisizioni e le questioni ancora aperte del cammino preparatorio del Forum, mentre la seconda, *La comunicazione della fede. Introduzione metodologica*, di A. Grillo (Apl) in sostituzione di G. Bonaccorso (Apl) impossibilitato a intervenire per motivi di salute, riprendeva il quadro metodologico complessivo nello sforzo di delineare un nuovo, perché unitario, rapporto tra la *fides qua* e la *fides quae*.

Si è entrati nel vivo delle problematiche con un intervento, tenuto da A. Montan e da T. Vanzetto (Giddc), *La sinodalità nella comunicazione della fede*, tendente a chiarificare e ad articolare, da un punto di vista canonico, il soggetto ecclesiale della comunicazione della fede. Nella mattinata del 2 giugno, sono seguite la coppia di relazioni di M. Perroni (Abi), A proposito del principio mariano-petrino: per una metodologia della elaborazione-comunicazione della fede che rispetti il dato biblico, che ha focalizzato in modo incisivo la prospettiva biblica e di G. Colzani (Ami) che ha ripreso, da un punto di vista sistematico, lo stesso tema con una efficace problematizzazione e attualizzazione. Nel pomeriggio si è focalizzato l'aspetto teologico-morale con la relazione, *La comunicazione della fede e il suo soggetto*, tenuta da P. Carlotti (Atism), che ha delineato, a partire da alcune ermeneutiche dell'agire morale riprese in modo critico e scalare, la comprensione morale adeguata al soggetto della comunicazione della fede. Ha concluso, nella mattinata del 3 giugno, la serie delle relazioni, quella di F.G. Brambilla (Ati), *La figura della testimonianza nella comunicazione della fede*, focalizzata sulla categoria della testimonianza, compresa dapprima a partire dall'evento culminante del mistero pasquale e successivamente esplicitata nella sua struttura filosofica e teologica. Le Prospettive future sono state oggetto sia dell'intervento di G. Calabrese sia di S. Maggiani e del nuovo presidente del Cati, A. Montan.

È quasi impossibile riprendere gli aspetti dell'intenso dibattito che è seguito, qualificato e stimolante, a ogni relazione, che ha permesso di sperimentare ancora una volta i diversi linguaggi e i diversi pensieri che animano il variegato areopago teologico italiano. Utilissimo è stato il confronto che, per questo, si è deciso unanimemente di continuare e di implementare. Si intende così anche provvedere e forse anche correggere un procedere della riflessione teologica italiana, che da più di un partecipante è stato giudicato, per usare un'espressione classica, a compartimenti stagni. L'intento è certamente condivisibile, anche se la sua esecuzione deve farsi carico della storia di effetti che un passato non sempre, sotto questo risvolto, soddisfacente, lascia attiva nel presente stato della teologia italiana. Ancora una volta è la conoscenza, vicendevole e tempestiva, della vita e della realtà teologica delle Associazioni italiane di settore, uno strumento utile, se non necessario, per favorire il loro congiunto procedere e il loro efficace servizio alla Chiesa che è in un'Italia che cambia.

CATHOLIC THEOLOGICAL ETHICS IN THE WORLD CHURCH. PRIMO CONGRESSO INTERCULTURALE DI TEOLOGI MORALI CATTOLICI

È questo il titolo del congresso che si svolgerà a Padova dall'8 all'11 luglio 2006, al quale la nostra Associazione ha dato adesione, rinunciando a tenere un proprio congresso nazionale. Sono attesi circa 400 teologi moralisti cattolici provenienti da tutti i continenti che si confronteranno nelle giornate del Convegno, come già annunciato in *Itinerari32*, in incontri plenari, dedicati alla presentazione delle questioni morali più vive nei differenti scenari continentali, e in sessioni trasversali dedicate a *Ermeneutica e fonti dell'etica teologica*, "*Sensus fidelium*" e *discernimento morale*, *La sfida del pluralismo e il futuro della teologia morale e Globalizzazione e giustizia*. All'interno dei lavori sono previste 10 sessioni parallele quotidiane dedicate a bioetica, etica sessuale, etica politica, etica economica ed etica ambientale, nelle quali saranno proposti alla discussione contributi (*papers*) espressamente preparati dai partecipanti. In ogni sessione, suddivisa per argomenti e gruppi linguistici, saranno proposti tre contributi (*papers*), ciascuno di quindici minuti, che serviranno da stimolo per la discussione comune.

Il programma, ancora in fase di elaborazione, è pubblicato sulla pagina web del Congresso: www.catholicethics.com, con una prima lista di relatori. Si tratta, secondo il Comitato organizzatore, di un'iniziativa particolarmente importante, la prima di questo genere, che si prefigge di raccogliere a livello internazionale ricercatori e docenti della disciplina con lo scopo di rinsaldare le relazioni tra teologi morali di differenti paesi.

È iniziata la raccolta di contributi (*call for papers*) da parte della Segreteria organizzativa in vista della loro presentazione in sede congressuale nelle sessioni parallele. Chi intendesse proporre il proprio contributo su uno degli argomenti generali delle sessioni: bioetica, etica sessuale, etica politica, etica economica, etica ambientale, può inviare la sua proposta, redatta preferibilmente in inglese (anche se l'italiano è accettato) contenente le seguenti informazioni:

- Il titolo e un *abstract* (riassunto) di una pagina dell'intervento di quindici minuti che intende offrire in sede congressuale.

- La lingua adottata, in quanto le sessioni parallele saranno in differenti gruppi linguistici: inglese, francese, italiano o spagnolo. Se si è in grado di tenere l'intervento in più lingue occorre elencarle in ordine di preferenza.

- I dati professionali: nome, titolo accademico, istituto di ricerca o di insegnamento di riferimento, indirizzo postale, numero telefonico, e-mail.

- L'indicazione se si disponga di un supporto finanziario istituzionale per partecipare al congresso, qualora la propria proposta fosse accettata, e, qualora non lo fosse, se altre forme di partecipazione o la conduzione di una sessione possa essere condizione sufficiente per ricevere il finanziamento istituzionale.

- I dottorandi in teologia morale possono proporre un intervento se hanno portato a termine il proprio lavoro e devono dare informazione del proprio direttore di tesi e dell'istituzione di riferimento.

La proposte devono essere inviate possibilmente entro il 15 ottobre 2005 all'indirizzo di posta elettronica: admin@catholicethics.com. La comunicazione dell'accettazione della propria proposta avverrà entro la meta del mese di novembre.

Il costo per la partecipazione ai lavori è fissato in € 80, cui dovranno essere aggiunte le spese alberghiere per la permanenza a Padova. A questo proposito l'Atism ha riservato un numero adeguato di camere singole presso il Convitto universitario Sorelle della Misericordia, in Prato della Valle, vicinissimo alla sede principale dei lavori congressuali previsti all'Istituto *Aloisianum-Antonianum*. La possibilità di soggiornare insieme consentirà anche la regolare convocazione dell'Assemblea associativa elettiva fissata nella serata di domenica 9 luglio. Il costo dei pernottamenti e delle cene (per il pranzo ciascuno dovrà provvedere in quanto è prevista solo una breve interruzione ai lavori) verrà comunicato a mezzo posta in seguito, unitamente al programma definitivo del Congresso. Le iscrizioni, il cui termine ultimo da parte del Comitato organizzatore è fissato per il mese di aprile 2006, per i soci Atism, e quanti saranno presentati dai soci effettivi, saranno raccolte dal Segretario nazionale Atism nei mesi di gennaio-marzo 2006, che provvederà a presentarle nei tempi fissati alla Segreteria organizzativa del Congresso.

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

Dopo gli incontri di Sezione tenutisi nella prima parte dell'anno, sono previsti alcuni appuntamenti nei prossimi mesi.

Sezione Nord

I soci della sezione nord sono stati invitati dal preside della *Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale* a partecipare a un seminario di studio su *La legge morale*. La sollecitazione a fare ricerche in tale direzione era giunta dall'allora Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, Josef Ratzinger, oggi papa Benedetto XVI. L'incontro si tiene nella sede della Facoltà a Milano (via dei Chiostrì 6) il 6 ottobre 2005 dalle 10 alle 17. È prevista una relazione di partenza da parte di G. Angelini e i successivi interventi preordinati dei soci Atism, G. Trentin, M. Doldi, e del preside della Sezione torinese della Facoltà, O. Aime.

Sezione Sud

Organizzato dalla neonata *Facoltà Teologica Pugliese*, in collaborazione con l'Atism, si terrà presso la sede del Pontificio seminario regionale pugliese (via S. Pio XII, 32, Molfetta) il 15-16 dicembre 2005, un convegno su *Neuroscienze e comportamento umano*. Le relazioni del 15 dicembre, dalle ore 15, 30, dopo la presentazione di Luigi Renna, sono affidate a E. Gius, dell'Università di Padova, *L'approccio scientifico al mistero della coscienza. Il caso delle "neuroscienze"*; a Vaccaio, dell'Istituto superiore di scienze religiose di Firenze, *La coscienza, le neuroscienze e le filosofie della mente*.

Il 16 dicembre, con inizio alle ore 9, intervorranno A.N. Terrin, dell'Istituto Teologico S. Giustina di Padova, *Antropologia teologica e neuroscienze*); C. Zuccaro, dell'Università urbaniana di Roma, *Neuroscienze, coscienza e atto umano*; e di S. Cipressa della Facoltà teologica pugliese, *Coscienza, scienza e identità sessuale*.

Sezione Sicilia

Il 5 novembre 2005, in collaborazione con l'Atism siciliana e la sezione Amici di Caltanissetta, si terrà il convegno "*Evangelium vitae*" (1995-2005): *la riflessione bioetica del magistero ecclesiale per la società contemporanea*. L'incontro è previsto dalle 17 alle 19 presso l'Auditorium Santa Maria dei Poveri, C. da Bagno, Caltanissetta, con relazioni di R. Gerardi dell'Università lateranense di Roma, *L'"Evangelium vitae": per una nuova cultura della vita umana*; di Mario Cascone dello Studio teologico San Paolo di Catania, *Dieci anni di cammino della riflessione bioetica*, e di Salvino Leone, *Le prospettive di ricerca e il contributo dell'Istituto Siciliano di Bioetica*. Le conclusioni sono affidate al socio Atism, Alessandro Rovello.

In memoria di Dalmazio Mongillo

Nello scorso luglio ci ha lasciati improvvisamente padre Dalmazio Mongillo, ideatore e socio fondatore della nostra Associazione nel 1966. Ai funerali, tenuti presso la Basilica S. Nicola di Bari, ha partecipato anche una delegazione di soci Atism. Nel corso del Seminario estivo di Nardò, la sua opera teologica era stata ricostruita con sapienza e ampiezza da Teodora Rossi, accanto al ricordo di Salvatore Privitera. Per una singolare occorrenza sono stati così accomunati due figure importanti della ricerca teologico-morale italiana che, in questi mesi, hanno compiuto la loro giornata terrena. Viene riportata la lettera composta e presentata ai funerali di p. Dalmazio da parte del segretario Atism per un ricordo partecipato a tutti i soci. Per una ricostruzione globale del contributo di Mongillo allo sviluppo della teologia morale rimandiamo allo studio di Teodora Rossi di prossima pubblicazione presso la rivista *Angelicum* dell'omonimo Ateneo romano.

L'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale (Atism) partecipa con commozione al vasto cordoglio per la morte del prof. padre Dalmazio Mongillo. È grazie ad una sua intuizione che, nel 1966, iniziarono i primi passi dell'Associazione Italiana Teologi Moralisti, in seguito denominata Atism. Nella sua lettera all'attuale Segretario, il 4 aprile scorso da Bari, scusandosi per declinare l'invito ad essere presente, con una relazione che avrebbe dovuto ripercorrere la sua biografia intellettuale, al recente seminario estivo di Nardò su *Il rinnovamento teologico-morale in Italia dal Vaticano II ad oggi*, scriveva in modo semplice e sincero: «Ho grande nostalgia di rivedere gli amici. [...] Certo amo l'Associazione che ho fondato con il consenso di altri, ma che ho portato avanti da mendicante per tanti anni e per la quale ho pagato di persona durissime prove».

In queste poche parole vogliamo cogliere nella sua interezza e profondità l'eredità che p. Dalmazio ci lascia, oltre alla sua copiosa mole di studi e pubblicazioni che hanno contribuito a mantenere viva la qualità teologica della riflessione etica cristiana, particolarmente nelle complesse stagioni del dopo-concilio. Vogliamo fare nostra l'umiltà e la tenacia con cui p.

Dalmazio ha seguito i primi passi dell'Atism. Sappiamo anche delle difficoltà, delle divergenze prospettive e delle tensioni che, inevitabilmente, segnano chi ama il suo lavoro di studioso e, soprattutto, l'oggetto del suo ricercare: la passione e la carità di Dio per l'uomo, voluto a sua immagine nella libertà e nella responsabilità, chiamato al compimento di sé e destinatario della beatitudine. Comprendiamo e ci sforzeremo di rendere continuamente attuale anche l'impegno di p. Dalmazio per il cammino di unità nella Chiesa.

Non possiamo dimenticare, infine, che p. Dalmazio vedeva nella nostra Associazione un gruppo di amici, più che di semplici *colleghi* per comunanza di interessi culturali, e siamo convinti che tale continui ad essere l'intimo profilo dell'Atism e tale dovrà restare nel prossimo futuro. Raccogliamo la testimonianza della sua vita e la sua forte impronta che ancora oggi anima quanti, anche tra i più giovani, credono, come ha creduto p. Dalmazio, all'importanza di questa Associazione. Sappiamo che, come scriveva ancora lo stesso p. Dalmazio parlando della recente scomparsa di papa Giovanni Paolo II, come lui, anch'egli «ora guida dal cielo il nostro cammino».

Publicazioni a cura dell'Atism

La pubblicazione degli Atti dell'ultimo congresso nazionale (Oristano, 2004) è prevista a gennaio 2006. Ospitato nella collana *Teologia morale. Studi e testi* delle Edizioni San Paolo, il volume conterrà le relazioni definitive presentate al congresso *La casa della vita*, dedicato ad alcune prospettive della bioetica contemporanea.

È stata definita l'uscita di tre nuovi titoli previsti per l'anno 2006 da inserire nella Collana *Itinerari etici* dell'editrice Città Nuova e promossa dalla nostra Associazione. Per la valutazione dei progetti editoriali, negli scorsi mesi, si è costituito un comitato scientifico in cui, accanto al direttore di collana, Salvino Leone, al posto di Salvatore Privitera, è stato inserito Francesco Compagnoni. Gli altri membri del comitato scientifico, ancora in corso di definizione, sono Teodora Rossi, Pier Davide Guenzi, per la presidenza Atism, unitamente a Mariella Lombardi Ricci, socio Atism, e Alberto Lo Presti, per Città Nuova. A gennaio 2006 è prevista l'uscita del secondo volume della collana con il titolo *L'innocenza tradita. Lo scandalo della pedofilia*. La trattazione del tema, di stretta attualità, è affidata ad esperti di discipline psicologiche, sociologiche, giuridiche ed etiche, tra cui i soci Salvino Leone, che firmerà la riflessione etica sul tema, oltre che la curatela complessiva del volume, e Gianni Russo, che affronterà il problema dell'educatore pedofilo. Nella primavera 2006 sarà disponibile il volume *La morale riflessa sul monitor*, terzo della Collana, che raccoglie i contributi proposti nel seminario Atism su *Etica e internet*, tenutosi a Udine nel 2003. In autunno l'ultima uscita annuale di *Itinerari etici: La fontana del villaggio (globale). Sfide etiche della globalizzazione*. A cura di Francesco Compagnoni e Alberto Lo Presti, prevede due interventi di soci Atism: Salvino Leone e Pier Davide Guenzi.

Altri titoli sono stati già valutati sia dal comitato scientifico, come dal consiglio di presidenza. Resta sempre aperta la possibilità dei soci Atism di sottoporre personali progetti editoriali da ospitare nella collana, indirizzandoli direttamente a Salvino Leone.

PUBBLICAZIONI DEI SOCI

Di Mario Cascone segnaliamo il volume dedicato all'etica della vita: *Diakonia della vita. Manuale di bioetica*, Università della S. Croce, Roma, 2004, pp. 428. Il testo si divide in quattro

parti: nella prima, dedicata alla meta-bioetica, vengono trattati alcuni cenni storici della bioetica, lo statuto epistemologico, ma soprattutto il rapporto tra le diverse concezioni etiche e la bioetica e un confronto relativo al tema della *dignità personale* nelle differenti correnti filosofiche. La seconda parte, dedicata all'etica della vita nascente, tratta dello statuto dell'embrione, della fecondazione assistita, delle diagnosi e terapie genetiche, dell'aborto, della clonazione, della sterilizzazione. La terza parte tratta dell'etica della vita che cresce: in essa sono incluse le trattazioni su persona, salute e malattia; sperimentazione clinica, droga e alcolismo, Aids, trapianti di organi. L'ultima parte è dedicata all'etica della vita che finisce con i capitoli su eutanasia, accanimento terapeutico e assistenza ai malati terminali.